

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali
Struttura Consorzi di miglioramento fondiario, consorterie e produzioni vegetali
**Avviso fitosanitario del 4 luglio 2025 – frutticoltura
secondo intervento in media Valle contro carpocapsa
e controllo delle malattie fungine in tutta la Valle**

CARPOCAPSA

Nelle **zone più precoci da Saint-Vincent a Sarre** sta per iniziare la seconda generazione della carpocapsa secondo il modello previsionale “somma delle temperature”.

Si ricorda ai frutticoltori che un secondo intervento insetticida contro questo parassita è giustificato solo al superamento della soglia di 8 frutti con presenza di fori di penetrazione su un campione di 1.000 frutti controllati. Si rende quindi necessario un accurato controllo di ogni appezzamento per decidere se trattare.

Nelle zone sopra indicate si invitano i frutticoltori a procedere subito al controllo e, in caso di superamento della soglia, di intervenire tempestivamente scegliendo uno dei principi attivi riportati in tabella, mentre nelle **zone più tardive** (Charvensod, Jovençan, Gressan, Aymavilles, Saint-Pierre e Villeneuve) occorre aspettare per il controllo ancora 5 – 7 giorni.

PRINCIPIO ATTIVO	NOTE
Emamectina benzoato	
Etofenprox	
Spinetoram	revocato, termine utilizzo 30-12-25
Spinosad	<u>autorizzato in agricoltura biologica</u>
Virus della granulosi	<u>autorizzato in agricoltura biologica</u>

Si precisa inoltre che, in caso di mancato superamento della soglia di intervento, è necessario ripetere il controllo dopo 10 giorni.

TICCHIOLATURA

Visto in pochi frutteti la presenza di infezione primaria, le condizioni meteo attuali potrebbero favorire lo sviluppo di quelle secondarie. Si consiglia di monitorare attentamente i frutteti e le previsioni metereologiche per eseguire i prossimi interventi nella maniera corretta.

Nel caso di frutteti **SENZA MACCHIE** di ticchiolatura è possibile intervenire prima delle piogge con uno dei seguenti prodotti:

- **Zolfo liquido** (fare attenzione a non intervenire nelle ore più calde della giornata per evitare fenomeni di rugginosità)
- **Bicarbonato di potassio** (massimo 6 interventi)
- **Fluazinam** (massimo 3 interventi - fare attenzione ai tempi di carenza)

Nel caso di frutteti **CON MACCHIE** di ticchiolatura è possibile intervenire prima delle piogge con uno dei seguenti prodotti:

- **Dodina**
- **Fluazinam** (massimo 3 interventi)
- **Ditianon** (massimo 8 interventi tra ditianon e captano)
- **Captano** (massimo 8 interventi tra ditianon e captano)

Nei frutteti tra Saint Pierre e Villeneuve **colpiti da grandine** preferire **Dodina o Captano**

ATTENZIONE: in presenza di macchie di ticchiolatura **NON USARE** strobilurine (Pyraclostrobin, Trifloxystrobin) SDHI (Penthiopyrad, Fluopyram, Fluxapyroxad) e IBE (Difenoconazolo, Mefentrifluconazolo, Tebuconazolo, Penconazolo) per evitare fenomeni di resistenza.

OIDIO (solo su melo)

Se si utilizza come principi attivo anti-ticchiolatura lo zolfo bagnabile o il bicarbonato di potassio, non è necessario usare nient'altro perché essi hanno anche un'azione antioidica.

Se si usano altri principi attivi occorre miscelare almeno un prodotto che contenga uno dei seguenti p.a.:

Zolfo bagnabile

Bupirimate (*impiegabile al massimo 4 volte*)

Cyflufenamid (*impiegabile al massimo 2 volte*)

Trifloxystrobin (*tra Trifloxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi*).

La lotta ad Oidio e Ticchiolatura deve essere condotta invece su tutti i frutteti della Valle

LOTTA BIOLOGICA

TICCHIOLATURA E OIDIO (usare uno dei seguenti p.a.)

- **Polisolfuro di calcio** (utilizzabile anche su piante bagnate). Si ricorda che polisolfuro va usato rigorosamente da solo - efficace anche contro oidio).
- **Zolfo liquido** (usare i formulati registrati sia contro ticchiolatura sia contro oidio)
- **Bicarbonato di potassio** (massimo 6 interventi)

Nei frutteti tra Saint Pierre e Villeneuve **colpiti da grandine**, prediligere un prodotto a base di **Bicarbonato di potassio** oppure usare un prodotto a base di **Rame addizionato a zolfo liquido**.

Salvaguardia degli alveari: prima di trattare è obbligatorio sfalcare le erbe fiorite presenti sotto-chioma e vige il divieto assoluto di utilizzare prodotti insetticidi, aficidi e acaricidi, diserbanti e disseccanti da inizio fioritura fino a caduta petali.

(tali disposizioni sono contenute nelle linee guida per la salvaguardia delle api dall'impiego dei fitofarmaci approvate con PD 1265/2020 e consultabili alla pagina web:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/apifitofarmaci_i.aspx

Limitazioni nell'uso dei fitofarmaci in prossimità di zone frequentate da popolazione e gruppi vulnerabili:

Prima di qualsiasi trattamento a meno di 30 metri dalle zone di cui sopra è necessario verificare l'assenza in etichetta delle frasi H che determinano limitazioni (come da tabella di conversione contenuta nell'allegato 1 alla DGR 342/2017 disponibile sul sito web della Regione Autonoma valle d'Aosta).

Per maggiori informazioni:

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, località La Maladière – Rue de la Maladière n. 39, Saint-Christophe (responsabile tecnico Sandro Dallou, tel. 0165.275382-86/340.0634624 – ispettore fitosanitario Rita Bonfanti, tel. 0165.275405/0165.275420)

www.regione.vda.it/agricoltura

Comunicazione a cura dell'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, in collaborazione con l'Institut Agricole Régional